



Estratto del verbale della seduta del 13 novembre 2024

DELIBERAZIONE N. 195

Oggetto:

Affidamento di un incarico di consulenza giuridico legale di accompagnamento nella procedura di revisione dello Statuto speciale della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol.

(Euro 12.700,00 cap. U01111.0030)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

Ufficio affari generali

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- lo Statuto speciale di autonomia è la legge fondamentale su cui si fonda l'autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol: la Regione e le Province autonome di Trento e di Bolzano trovano in esso il loro fondamento di autogoverno. In attuazione dell'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001 di riforma del Titolo V Parte II della Costituzione si rende necessario un adeguamento degli Statuti delle Regioni a statuto speciale. Nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, il Presidente della Provincia di Bolzano, nella sua qualità di coordinatore delle autonomie speciali nella Conferenza medesima, ha presentato un progetto di modifica statutaria. In seguito alla presentazione di tale progetto è stato istituito un tavolo tecnico con i rappresentanti del Governo e del Ministero per gli Affari regionali, oltre che i Presidenti delle due Province di Bolzano e Trento e in rappresentanza il Presidente della Regione, per esaminare e proporre le modifiche statutarie. L'intervento di modifica statutaria richiede un attento lavoro di approfondimento su profili importanti dell'autonomia speciale, in un contesto giuridico fortemente condizionato dalle ultime riforme costituzionali. È quindi necessario proseguire in un percorso che tenga in debita considerazione la specificità del territorio, con l'obiettivo di garantire una riforma che risponda adeguatamente alle esigenze della nostra autonomia, anche in una dimensione internazionale ed europea.

Considerato che il disegno di legge che andrà a sostituire, in alcune parti, l'attuale testo dello Statuto deve necessariamente essere in armonia con la Costituzione nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dagli obblighi internazionali, tra i quali è compreso quello della tutela delle minoranze linguistiche locali;

Ritenuta necessaria la presenza in rappresentanza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, all'interno del tavolo tecnico sopra menzionato, di una figura di elevata competenza giuridico legale, con particolare riferimento alla normativa costituzionale e ai principi fondamentali dell'autonomia speciale, affinché possa fornire un sostegno di natura tecnica di elevata professionalità;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'affidamento di un incarico esterno volto all'acquisizione di un'autorevole supporto giuridico legale – ai sensi del Capo I-bis della legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23, resa applicabile all'attività contrattuale della Regione in forza dell'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (legge finanziaria)*", ed in particolare ai sensi dell'articolo 39-*quinquies* dato che per l'attività richiesta non è possibile far fronte con personale in servizio presso la Regione trattandosi di incarico ad alto contenuto di professionalità non presente nell'Ente;

Per far fronte alle esigenze sopra esposte si è ritenuto di individuare, nella figura della prof.ssa avv. Daria De Pretis – con caratteri di unicità – l'insieme dell'alta specializzazione richiesta e la comprovata esperienza in ambito costituzionale, avendo ricoperto il ruolo di giudice presso la Corte Costituzionale e svolto un'intensa attività accademica e istituzionale nel campo del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione al diritto delle autonomie territoriali. Le sue comprovate competenze giuridiche nell'ambito costituzionale garantiscono che la revisione dello Statuto di Autonomia sia condotta con il massimo rigore giuridico e risponda alle esigenze di modernizzazione e adeguamento ai principi costituzionali;

L'affidamento dell'incarico di consulenza alla prof.ssa avv. Daria De Pretis, ai sensi dell'articolo

39-*septies* della LP 23 del 1990 e s.m. si giustifica anche con l'urgenza di definire la questione in argomento, dato che il Governo e le Autonomie intendono chiudere i lavori del tavolo tecnico entro breve tempo;

Vista la nota acquisita a protocollo al n. RATAA/0029752/11/11/2024-A con la quale la prof.ssa avv. Daria De Pretis ha comunicato la disponibilità ad assumere l'incarico di consulenza finalizzato a fornire un supporto a fronte di un compenso di euro 10.000 euro oltre ad IVA e CNPA;

Acquisita a protocollo al numero 29948 di data 12 novembre 2024 la dichiarazione con la quale la prof.ssa avv. Daria De Pretis ha attestato l'assenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 39-*septies*, 39-*novies* della LP 23 del 1990 e dall'articolo 5 della LR 12 dicembre 2014, n. 12;

Preso atto che la prof.ssa avv. Daria De Pretis ha altresì dichiarato di aver preso visione del Codice di comportamento della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e di impegnarsi a osservare le disposizioni in esso contenute (nota ns. prot. n. 29948 di data 12.11.2024)

Si ritiene inoltre di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, come previsto dall'articolo 39-*octies*, comma 3, lettera f) della LP 23 del 1990 e s.m. e in conformità alle disposizioni attuative stabilite con le proprie deliberazioni n. 306 di data 25 novembre 2008 e n. 31 di data 10 marzo 2009 che fanno salva la possibilità della stipulazione dei contratti facendo ricorso allo scambio di corrispondenza *“qualora la prestazione si caratterizzi per l'obiettiva semplicità di configurare i rapporti giuridici tra le parti, nonché per il limite contenuto del corrispettivo”* determinando *“in 10.000 euro, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, se dovuti, e dei rimborsi spese, il limite di spesa massimo per stipulare contratti per scambio di corrispondenza”*.

Nell'ambito contrattuale la prof.ssa avv. Daria De Pretis si impegna fornire supporto giuridico legale al tavolo tecnico composto tra i rappresentanti del Governo e del Ministero per gli Affari regionali, oltre che i Presidenti delle due Province di Bolzano e Trento e in rappresentanza il Presidente della Regione, per esaminare e valutare le modifiche statutarie proposte; il corrispettivo della prestazione, pari a euro 10.000,00 oltre ad IVA e CNPA, sarà liquidato in unica soluzione al termine dell'incarico, a seguito di ricevimento della relativa documentazione fiscale e previa attestazione di regolare esecuzione da parte del Presidente della Regione. L'incarico avrà decorrenza dal perfezionamento del contratto e l'attività di consulenza dovrà essere conclusa entro i termini previsti dal tavolo tecnico ed in accordo con il Presidente della Regione;

Ritenuto che per l'affidamento dell'incarico non sia necessario acquisire il CIG (FAQ C6 ANAC – Tracciabilità dei flussi finanziari – aggiornamento al 6 febbraio 2024);

Vista la legge provinciale di Trento del 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e in particolare il Capo I-*bis*.

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 306 di data 25 novembre 2008 e n. 31 di data 10 marzo 2009.

Vista l'inesistenza di elementi che impediscono l'affidamento dell'incarico in base all'articolo 39-*septies*, 39-*novies* della legge provinciale n. 23 del 1990 e dell'articolo 5 della LR 12/2014.

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, riguardante la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta ed alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli uffici;

Visto lo stanziamento sul capitolo U01111.0030 dell’esercizio 2024;

Riconosciuta l’opportunità dell’affidamento dell’incarico e la congruità del corrispettivo richiesto.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di nominare una rappresentante della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nel tavolo tecnico istituito per esaminare e proporre le modifiche allo Statuto di autonomia speciale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui alle premesse della presente deliberazione;
2. di individuare quale rappresentante della Regione di cui al punto precedente la prof.ssa avv. Daria De Pretis, alla quale affidare un incarico di consulenza giuridico legale di accompagnamento nella procedura di revisione dello Statuto di autonomia speciale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano verso un corrispettivo di euro 10.000,00 ad IVA e CNPA;
3. di dare atto che l’incarico avrà decorrenza dal perfezionamento del contratto e l’attività di consulenza dovrà essere conclusa entro i termini previsti dal tavolo tecnico ed in accordo con il Presidente della Regione;
4. di prevedere che la liquidazione del compenso stabilito avverrà in un’unica soluzione a favore della prof.ssa avv. Daria De Pretis, a completamento dell’attività di consulenza, previa verifica da parte del Presidente della Regione dell’espletamento dell’incarico e previa presentazione da parte della prof.ssa avv. Daria De Pretis di nota regolare ai fini fiscali;
5. di dare atto che, in base all’articolo 39-*octies* della LP 23 del 1990, la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, con le condizioni citate in premessa
6. di impegnare la spesa complessiva di euro 12.688,00 arrotondata ad euro 12.700,00

derivante dalla presente deliberazione imputandola come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2024
U01111.0030	01	11	1	03	U.1.03.02.10.001	€ 12.700,00

7. di incaricare la Dirigente preposta alla Segreteria generale ad attuare tutti gli adempimenti ulteriori e conseguenti alla presente deliberazione;
8. di provvedere ad inviare copia del presente provvedimento unitamente alla lettera d'incarico alla prof.ssa avv. Daria De Pretis.
9. di dare infine atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e ss.mm., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante "Codice del processo amministrativo";
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).